



Ai Signori Giornalisti
e media locali

Verbania, 5.08.2019

Comunicazioni dalla Presidenza

Si invia per opportuna conoscenza e con preghiera di massima diffusione nota del Presidente della Provincia inviata in data odierna alla Regione



PROVINCIA **VERBANO CUSIO OSSOLA**
Il Presidente

Verbania, li 5 agosto 2019

Prot. n. 16278

Gent.mi Signori

Alberto Cirio
Presidente

Fabio Carosso
Vicepresidente e Assessore
Urbanistica, Programmazione
territoriale e paesaggistica,
Sviluppo della Montagna,
Foreste, Parchi, Enti locali

della Regione Piemonte

oggetto:

Revisione Piano Paesaggistico Regionale

La Provincia del Verbania Cusio Ossola ha un territorio interamente montano con peculiarità geografiche e idrografiche che, pur costituendone di fatto il maggior pregio ambientale e paesaggistico, ne ha condizionato fortemente il sistema infrastrutturale ed insediativo.

Tali caratteristiche sono state per altro riconosciute dalla cosiddetta Legge Delrio, inquadrandola insieme a Sondrio e Belluno tra le uniche tre province italiane "a specificità montana" e dalla Regione Piemonte attraverso una specifica legge la n. 8 del 2015, a cui è seguita la l.r. 23/2015, che ha attribuito, proprio in funzione di tali peculiari caratteristiche, specifiche funzioni amministrative ed ulteriori deleghe di funzioni.

Sulla base anche di tali nuove competenze e nella prosecuzione delle azioni di coordinamento delle politiche urbanistiche, ma soprattutto in un'ottica di valorizzazione, promozione e sviluppo del territorio montano questa Provincia ha spesso ascoltato dai Comuni e dagli operatori economici articolate dissertazioni circa il sistema dei vincoli che di fatto gravano su questi territori, determinandone una fruizione potenzialmente e a volte anche praticamente difficoltosa. Questa situazione di fatto merita i dovuti approfondimenti, sia al fine di garantire il permanere della qualità paesaggistica complessiva che ha fatto di quest'area un'eccellenza turistico ambientale, sia per consentirne appieno la fruizione.

In particolare, l'analisi ricognitiva finalizzata alla definizione – programmazione del quadro delle nuove politiche territoriali che questo Ente vorrebbe poter impostare, ha evidenziato alcuni elementi di criticità all'interno dei documenti del Piano Paesaggistico Regionale, criticità allo stato attuale difficilmente superabili.

Tali elementi meritano, a mio avviso, di essere valutati con maggiore attenzione, affinché possano essere create le condizioni per un equilibrato binomio: sviluppo del territorio,

conservazione e tutela degli elementi identitari e caratterizzanti del paesaggio che il PPR intende tutelare e salvaguardare.

Sulla base di tali preliminari considerazioni si chiede di avviare, per il territorio del VCO, soprattutto in considerazione della specificità montana, un processo di modifica – revisione del PPR, che potrebbe presumibilmente essere avviato secondo le modalità stabilite nel protocollo di intesa (28.3.2008) e nel Disciplinare di attuazione (11.7.2008) su richiesta motivata di una delle parti (Regione Piemonte).

Infatti l'accordo stipulato tra Regione e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo offre ampi spunti di riflessione per avviare un processo di revisione di tale strumento che dovrebbe perfezionarsi mediante formazione di una variante al PPR secondo le procedure di cui all'art. 7 della l.r. 56/1977 e s.m.i.

Tale percorso richiederà certamente tempi importanti e proporzionalmente consoni ai valori in gioco, ma sono anche convinto che possa essere proficuamente avviato affinché si trovino le soluzioni per poter far coesistere con reciproca soddisfazione delle parti entrambe le politiche.

Cordialmente

Il Presidente
Dott Arturo Lincio
documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate